

## Cultura

Palazzo Maffei  
riapre a Verona  
e diventa museo

a pagina 21 **Bertoni**

# PALAZZO MAFFEI

## Antico e contemporaneo in dialogo: il nuovo museo

Riapre a Verona in centro storico  
uno dei monumenti più pregiati  
Affreschi, statue e percorso d'arte  
Da Dynys a Roosegaarde e Canova

**Opere a confronto: Arturo Martini  
con Liberale da Verona, o Fontana  
con la sacralità di antiche sculture lignee**

di **Camilla Bertoni**

**U**n magnifico palazzo in centro storico, acquistato e restaurato per essere restituito a Verona accogliendo la collezione d'arte dell'imprenditore veronese Luigi Carlon. Aveva aperto nel giorno di San Valentino dello scorso anno, come un gesto d'amore. Nemmeno un mese ed era arrivata la chiusura forzata di ciò che rappresentava la realizzazione di un grande sogno. Da domani Palazzo Maffei Casa Museo a Verona riapre al pubblico. Sono stati lunghi i mesi passati a tenere vivo il legame con la città attraverso i social, grazie a programmi elaborati con Paolo Valerio, Luca Scarlini e con gli studenti dell'Università di Verona e il docente Valerio Terraroli. Ma Luigi Carlon e sua figlia Vanessa, rispettivamente presidente e direttrice della nuova istituzione museale, non si sono scoraggiati: han-

no scelto di approfittare di questo tempo per completare i lavori di recupero di stucchi, affreschi e pavimenti del palazzo barocco che fa da quinta scenica a piazza Erbe.

Oltre al primo piano che in pochi hanno avuto il piacere di visitare lo scorso anno, una decina di nuove sale si aggiungono al percorso museale curato da Gabriella Belli, già direttrice del Mart di Rovereto e ora della Fondazione Musei Civici di Venezia.

C'è anche la biblioteca, con i volumi inerenti alla collezione e agli artisti che ne fanno parte, ospitata in un teatrino dalla dimensione raccolta, per il quale è già pronto un calendario di iniziative legate all'arte.

Da lassù si può godere della magnifica prospettiva sul decumano massimo che attraversa Verona. «Sì, perché i Maffei nel '600 avevano ottenuto il privilegio di costruire il palazzo con un leggero aggetto rispetto al fronte degli edifici confinanti - spiega Vanessa Carlon - . Questo con-

sente di avere dall'ultimo piano una visuale inedita e sorprendente, dalla porta Borsari alla basilica di Sant'Anastasia».

La sorpresa è la chiave di lettura attraverso cui sono state pensate tutte le nuove sale. «Anche al primo piano ci sono momenti di dialogo tra antico e contemporaneo - continua la direttrice di Palazzo Maffei Casa Museo -, dove Arturo Martini sta accanto a Liberale da Verona, o Fontana si confronta con la sacralità di antiche sculture lignee, ma seguendo comunque uno svolgimento cronologico che va da Giolfino a Morandi. Invece il secondo piano è com-



Superficie 86 %

posto da una sequenza di stanze pensate come nuclei a sé, inaspettate e sorprendenti. Dunque salendo – racconta ancora Vanessa Carlon - si vive un cambio di passo completo, una grande continua sorpresa. Abbiamo lavorato anche con artisti contemporanei che hanno realizzato opere site specific con una tensione verso l'infinito e il cosmo, riflettendo sul futuro e il passato della natura».

Due gli artisti coinvolti per questa riapertura: «Chiara Dynys con *Over Nature* è stata chiamata a confrontarsi con gli affreschi settecenteschi alle pareti, partendo dai pensieri di Goethe e dal suo legame con Verona e la natura. Daan Roosegaarde, architetto, designer, artista innovatore olandese che lavora con la tecnologia, guarda invece al futuro con una grande opera, *Lotus Maffei*, che rappresenta una riflessione su come portare avanti il rapporto con la natura in questo difficile momen-

to storico».

Le stanze aprono a *Nuove visioni*, nove «meditazioni» che offrono inediti spunti critici. «Non è solo la straordinaria sequenza di opere d'arte ammirate al primo piano – scrive la curatrice Gabriella Belli -, ma anche la sintesi di una vita sempre in discussione che il percorso cerca di rappresentare nell'iperbole di azzardati confronti e di dialoghi inusitati, per raccontare sé e il mondo, il personale e l'universale insieme».

«Nel museo si colgono i frutti dell'eclittismo del collezionista – aggiunge Vanessa Carlon -: si va dalla raccolta di cornici a grandi opere di pittura e scultura oltre a testimonianze di archeologia, una raccolta che è specchio della curiosità senza fine di mio padre, evidente nella "wunderkammer" dominata da un enorme e totemico De Dominicis».

Dall'Antiquarium, dove si trova anche un busto di Marco

Aurelio, alle *Metamorfosi* del paesaggio, dalle Vedute, dove sfilano i ritratti ottocenteschi e novecenteschi di Verona, al Perimetro del mondo, per finire al Sapere universale delle cose, la stanza dove si trova l'edizione integrale dell'*Encyclopedie di Diderot e d'Alambert*, summa del sapere universale del XVIII secolo, si incontrano da una stanza all'altra le opere di Burri, Mattiacci, Paladino, Melotti, de Chirico, Canova, e ancora mobili antichi, frammenti di freghi, oggetti e collezioni librerie.

Il consiglio della direttrice è quello di lasciarsi guidare dalla sorpresa. «Sono grata agli artisti che hanno portato molto di loro stessi dentro il palazzo – conclude -, e sono grata al gruppo di lavoro costituito da molti giovani. L'entusiasmo e la vitalità di artisti e collaboratori rendono ancora più grande questo luogo di bellezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da sapere

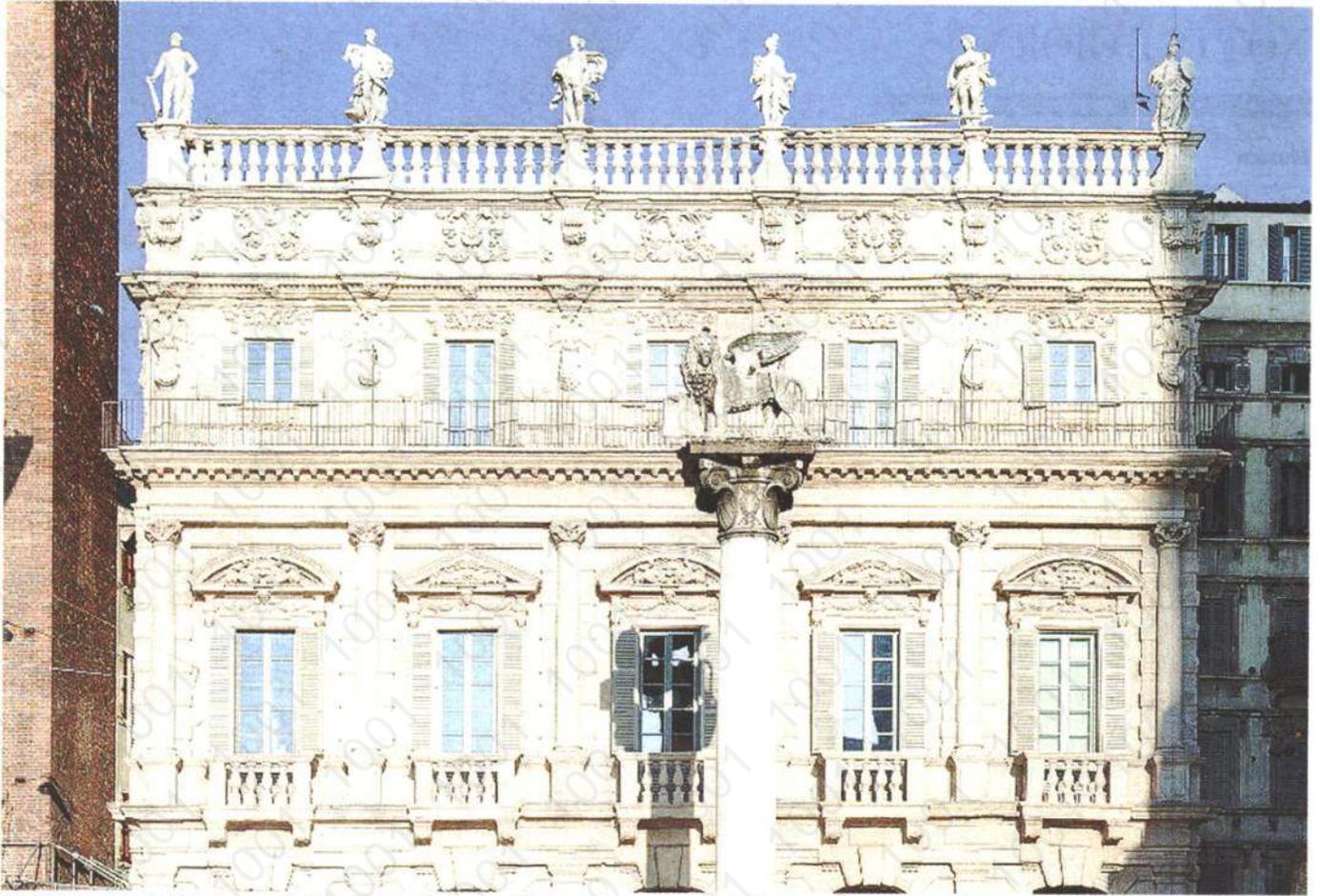
● Riapre domani al pubblico Palazzo Maffei a Verona, trasformato in Museo

● In piazza Erbe, proprio nel centro storico della città, Palazzo Maffei era rimasto chiuso per molto tempo, i lavori di recupero che l'hanno restituito splendente a Verona, sono stati a cura dello studio Baldessari e Baldessari (direzione Alessandro Mosconi, restauro lapideo e affreschi Massimo Tisato)

● Aperto il 14 febbraio 2020 e chiuso a marzo per la pandemia, riapre domani

● La mostra nella Casa Museo è un percorso espositivo che si snoda su due piani e comprende anche 10 nuove sale, progetto di Gabriella Belli

● Diretta da Vanessa Carlon la Casa Museo di Palazzo Maffei ospita la collezione Luigi Carlon, con opere dall'antichità a oggi, oggetti d'arte, mobili e libri rari



**Gioiello di arte e storia** In piazza delle Erbe a Verona Palazzo Maffei, dopo il lungo restauro che l'ha riconsegnato alla città. Sotto, percorso d'arte all'interno

